

**S**toria

Nel 1992 ho fondato la prima lega di Fantacalcio a Grosseto,sviluppendo e pubblicizzando un gioco allora sconosciuto. Il meccanismo base, sembrava avere il suo punto debole proprio nei calcoli e nei conteggi che portavano al risultato finale, mentre la sua forza sta proprio nella oggettività(relativa)sul comportamento in campo di più giocatori.

Sono passati alcuni anni ed il gioco è di moda, tutti lo conoscono ed in molti analizzano i singoli aspetti, si informano ne straparlano e credono di sapere tutto di fantacalcio e conseguentemente del calcio giocato.

Operando in prima persona è facile sbagliare ma che cosa fanno i fantallenatori?

Scuse e fantascuse per dimostrare che gli errori sono casuali dovuti all'errore del singolo o alla sfortuna, mentre siamo i primi a criticare gli allenatori veri e a considerarli incompetenti.

Fantacalcio, una simulazione scritta di ciò che è giocato. Siamo dei superallenatori perchè possiamo scegliere qualsiasi giocatore e schierare tre punte utilizzando sempre il 4-3-3.

L'essenza del gioco ci avvicina ai veri allenatori, ci mette in situazioni analoghe, fa comprendere le difficoltà di un presidente nella campagna acquisti e ci fa apprezzare i giocatori meno conosciuti.

Ma i fantallenatori pensano al risultato e al voto del singolo. Io gioco e sempre giocherò a fanatacalcio perchè ho compreso. Perchè dare importanza ad un gioco che se pensate bene non risulta essere che banale e ripetitivo.

Io penso che il motivo vero, ed è in questa chiave che decanto il fantacalcio, sia il fantasioso gioco del pallone e il cinico sport del calcio. La realtà è che il calcio come sport è selettivo e molti abbandonano o non vi trovano spazio e quindi l'unico modo di far vivere la passione che hai dentro è quella di imitare e di far finta di essere ciò che non sarai mai UN UOMO DI CALCIO.

Se così non fosse saremmo tutti stupidi burattini ed intrepidi calcolatori ed invece siamo si anime frustrate ma al tempo stesso nobili e di cuore se questa è la verità:Il pallone è il simbolo, il campo è il tempio e in Italia il calcio è CULTURA.

Un ringraziamento alla memoria di chi il 26 Ottobre 1863 si trovava nella Freemason's Tavern a Holborn(Londra)

Il Presidente di Lega  
R.Petri